

MGE Power: la start up nostrana che illumina i mercatini di Natale

Pubblicato: Giovedì 10 Dicembre 2015



L'Alto Adige? È un po' come i paesi arabi, un mercato in crescita. E soprattutto, senza i limiti che frenano il mercato in Italia. Ha puntato (anche) su queste due aree la MGE Power: **start-up di Cardano al Campo**, creata dall'ingegnere elettronico **Giuseppe Albanese**, 32 anni. «Volevamo puntare sull'efficientamento energetico, ma richiedeva investimenti troppo consistenti. Così alla fine ci siamo focalizzati su un solo business, l'illuminazione» spiega Albanese, che ha avviato la start-up con un capitale di 5000 euro. «**Il nostro punto di forza è la coabitazione con Philips**, partendo da prodotti. Usiamo tecnologia al grafene per il raffreddamento, recuperiamo alluminio riciclate da lattine, abbiamo introdotto un polimero con trasparenza del 98%, molto più alto del vetro» continua il titolare di MGE Power (che **a Cardano sta intervenendo sotto forma di sponsorizzazione**).

La scelta di puntare sul business dell'illuminazione si è mostrata efficace: se l'azienda **nel 2013 faceva 30mila euro, nel 2015 si è saliti già a 750mila euro**, quando mancano ancora tre settimane alla fine dell'anno. «All'inizio le banche ci chiudevano la porta in faccia, adesso invece c'è grande collaborazione» continua Albanese. I dipendenti diretti sono tre (due tra i 30 e i 40 anni, più una persona più in là negli anni, che aveva perso il lavoro), oltre a questi una decina di collaboratori saltuari.

Il mercato? 80% in Italia (in provincia sono intervenuti a Tradate), il 20% all'estero. Fuori dalla penisola, le commesse principali sono venuti dai Paesi arabi, dall'aeroporto del Qatar ai grattacieli di Abu Dhabi. **E l'Alto Adige? È la chiave del business in Italia:** MGE è intervenuta in molti centri, tra

cui proprio il centro storico di Bolzano, in questi giorni di dicembre frequentatissimo proprio per la sua atmosfera in cui si svolgono i tradizionali mercatini natalizi. «Interverremo anche nel centro di Merano» spiegano. La differenza con il resto d'Italia? «**Là i Comuni non hanno il patto di stabilità** e possono reinvestire in pieno gli utili delle aziende comunali».

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it